

**Il convegno** Presso Accademia dei Lincei. La Sapienza e centro congressi di Tor Vergata

# Il più «italiano» dei francesi

## Colloquio tra Roma e Parigi sull'opera di Denis Diderot

Alla conclusione delle celebrazioni sul tricentenario della nascita di Diderot (1713-1784), Roma ospita un importante convegno di tre giorni promosso con il patrocinio dell'Accademia dei Lincei, grazie alla collaborazione d'importanti e prestigiosi centri di ricerca nazionali e internazionali: la Società Italiana di Studi sul Secolo XVIII, la Société Française d'études du 18e siècle, l'Università di Roma «Tor Vergata», l'Università di Roma «La Sapienza», l'Université de Paris Sorbonne Nouvelle (Paris IV).

Il Convegno «Diderot e l'Italia / Diderot et l'Italie - Colloquio franco italiano», si svolgerà oggi, domani e sabato presso l'Accademia dei Lin-

cei, Sapienza Università di Roma e Villa Mondragone, centro congressi dell'Università Roma Tor Vergata.

Il Convegno franco-italiano si propone d'indagare un aspetto preciso quanto importante nell'itinerario intellettuale del grande philosophe dell'Encyclopédie: le specificità e il ruolo rivestito dalle sue esperienze italiane. I rapporti tra Diderot e l'Italia sono stati profondi, semplici e cordiali. Nell'epoca della direzione del grande progetto editoriale enciclopedico (1751-1772), egli frequentava infatti il Salon di Madame d'Epainay, dove conobbe l'amico abate Ferdinando Galiani e, grazie a lui, l'opera di Antonio Genovesi e della scuola illuministica partenopea.

In colui che può essere considerato il più «italiano» tra i filosofi francesi del Settecento, esiste dunque una dimensione segnatamente napoletana o quantomeno «meridionale» e il Colloquio intende ripercorrerne le tracce, analizzando altresì gli sviluppi delle ricerche storiche, letterarie, artistiche e filosofiche seguite alla storica sintesi di Marlio D. Busnelli (*Diderot et l'Italie. Reflets de la vie et de la culture italienne dans la pensée de Diderot*, Paris, Champion, 1925).

Da ricordare anche l'immediato successo italiano dell'Encyclopedie, stampata a Lucca tra il 1578 e il 1771 da Vincenzo Giuntini per impulso di Ottaviano Diodati. Una

successiva edizione venne realizzata a Livorno tra il 1770 e il 1779. Si tratta di pubblicazioni che arrivano a pochissimi anni di distanza dalle prime stampe parigine dell'opera.

La prima giornata si svolgerà oggi presso l'Accademia dei Lincei, in via della Lungara 10. Domani il convegno di sposterà alla Sapienza, in piazzale Aldo Moro 5, per poi proseguire nel pomeriggio a Villa Mondragone, centro congressi dell'Università Roma Tor Vergata, a Monte Porzio Catone, via Frascati 51. Il terzo e ultimo giorno (25 gennaio) l'appuntamento sarà di nuovo unico, presso la Sapienza.

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ritratto Denis Diderot opera di Louis Michel Van Loo, 1767

**In collaborazione** Con la Società Italiana di Studi sul Sec. XVIII, la Société Française d'études du 18e siècle e la Sorbona